

CONSIGLI NON RICHIESTI

DI VITTORIO RAVÀ

Cari manager leggete e fate come Tarzan

■ Gli uomini di business non sono grandi lettori: alcuni leggono i giornali con svogliatezza, altri solo la rassegna stampa, altri ancora si vantano di leggere noiosissimi manuali di management americani, ma al massimo li comprano e li lasciano sulla scrivania. Esistono, però, degli uomini in carriera che i libri li scrivono e, a volte, lo fanno molto bene. Negli ultimi anni sta nascendo un nuovo filone letterario, il romanzo di business.

L'autore del romanzo di business non è un abile e competente romanziere, che può permettersi di collaborare con i più importanti uomini d'affari, ma è lui stesso un businessman. Enrico Minoli, uno dei sette fratelli torinesi e figlio del maestro dell'arbitrato internazionale, il professor Eugenio, negli anni Ottanta e Novanta è stato uno dei protagonisti del merger and acquisition italiano con la sua società M&A, nomen omen, poi ceduta a Ubs. Nel 2006 ha iniziato l'attività di romanziere, fondata sulle solide basi di giornalista che si è costruito da giovanissimo, prima di entrare nel mondo della finanza.

Il consiglio questa volta lo voglio dare a quegli imprenditori che stanno quotando la loro azienda in Borsa: leggete il libro di Minoli, *Il segreto di Tarzan il greco*, capirete che bisogna essere prima di tutto sicuri di

se stessi, ma che nessuno è infallibile.

Questo romanzo si sviluppa tra due crisi mondiali memorabili, quella dell'11 settembre e la Sars, dove la prima fa crollare il business della neoquotata azienda di Tarzan che si occupa di entertainment da diporto e la seconda permette a Jani, l'amico di Tarzan, di vendere a un'azienda farmaceutica un vaccino che in un altro momento sarebbe stato invendibile.

Tra le pagine di questo intrigante romanzo, che coniuga il mondo del business con quello di *Chi*, si trova un brano che è un memento assoluto: «Negli affari il timing è tutto. Quando le porte sono aperte e le borse delle banche a disposizione, ogni operazione, anche la più pazzca, è fattibile. Quando le porte sono chiuse e i lacci delle borse delle banche tirati, allora tutto diventa impossibile. Vengono poste le domande più strampalate, si prende in esame l'affare immaginando gli scenari più tragici».

Leggere un libro come questo sviluppa la fantasia, rigenera lo spirito, scatena l'invidia, ma soprattutto allena il pensiero laterale.



Negli ultimi anni sta nascendo un nuovo filone letterario: il romanzo di business.

Nell'immagine, il libro di Minoli.